

11/06/2010

Roma

IL PROGRAMMA DUE MILIARDI E 300 MILIONI IL COSTO DELL'INTERA OPERAZIONE

Sedici progetti per la "rinascita"

NAPOLI. Sedici progetti per il rilancio della periferia orientale. È questo il sogno di "NapleSt" che già dai prossimi giorni comincerà a lavorare su circa due milioni e 600mila metri quadrati sparsi tra i quartieri di Poggioreale, San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli. Molto spazio sarà dato al verde con il 40% dell'intero programma destinato a parchi, secondo i primi calcoli un'estensione nove volte più grande della Villa comunale. Il costo dell'intera operazione, esclusi i collegamenti della metropolitana, è di circa due miliardi e trecento milioni, di cui oltre il 95% in risorse private. Importante anche il fenomeno dell'occupazione con la previsione durante i cantieri di aprire al mondo del lavoro

a quasi 29mila uomini, oltre 16mila per l'indotto, 8.600 per la gestione e quasi 18mila una volta realizzate le strutture. Ottima e precisa sarà anche la tempistica con alcuni progetti da ultimare già entro la fine del 2011, mentre quelli più lunghi dureranno appena cinque anni per finire nel 2015. E l'impatto per i residenti ci sarà anche per quanto riguarda l'energia elettrica,

con un fabbisogno di fonti rinnovabili e ordinarie per cinquecento appartamenti. La prima opera da finire sarà il quartier generale di "NapleSt", l'ex Mecfond al civico 69 di via Brin, poi si passerà agli altri programmi. Nel piano ci sono

infatti una casa della musica e degli spettacoli a Ponticelli, un complesso in grado nell'ex Breglia di contenere undicimila persone. C'è poi il Palaponticelli e sempre nel quartiere, al confine con Cercola, un parco urbano con attrezzature per servizi, il commercio ed il tem-

Importante la ricaduta occupazionale: durante i lavori impiegati quasi 29mila uomini, oltre 16mila per l'indotto, 8.600 per la gestione e 18mila una volta completate tutte le strutture previste

po libero. Non mancherà la riqualificazione dell'Area Q8 di cui: si parla da anni, ed anche in questo caso sono previsti spazi all'aperto. Nell'ex deposito Agip verrà inoltre un'area Eni per i progetti eco-sostenibili. San Giovanni resta uno

dei capisaldi con il già preannunciato porto turistico di Vigliena, la realizzazione del Terminal di Levante ed il Complesso Interian, un centro commerciale. A Poggioreale è invece pronto il recupero del rione Sant'Alfonso ed il quartiere Feltrinelli-Gianturco con edilizia

residenziale ed alberghi. Interventi pure al Centro direzionale con l'abitato "Vesuvio" per combattere il degrado, la riqualificazione dell'ex Isola 8 ed il completamento del comparto orientale dell'area. E tutto ruota sulla metropolitana con stazioni dallo stesso Centro direzionale sino a Capodichino, passando per il cimitero di Poggioreale. **marot**

11/06/2010

Roma